

PROGRAMMA DI STORIA PER L'ESAME DI STATO

1) La prima guerra mondiale.

- Le cause del conflitto: declino della pax britannica, fine dell'espansione economica, corsa agli armamenti. L'attentato di Sarajevo e "l'effetto domino". I fronti della guerra. Dalla guerra lampo alla guerra di trincea.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti ed interventisti. Il patto di Londra.
- La guerra totale. Il genocidio degli armeni (1915) Le grandi offensive del 1916: la tecnologia del terrore e le decimazioni.
- Un anno cruciale: il 1917. Il crollo militare della Russia e la rivoluzione di Febbraio. La rivoluzione bolscevica di Ottobre fino alla pace di Brest Litovsk (3 marzo 1918). L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La protesta contro la guerra: scioperi militari e civili; la denuncia di Benedetto XV: inutile strage; la proposta socialista di una "pace senza indennità e senza annessioni". La disfatta italiana di Caporetto (24 ottobre 1917).
- La controffensiva vittoriosa dell'Intesa sul fronte occidentale. Il bilancio umano ed economico della guerra. I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni

2) Versailles: una pace di breve durata

- Il trattato di Versailles, la "punizione" della Germania e il ritorno del nazionalismo
- **Lo smembramento degli imperi zarista, austro-ungarico e ottomano.** I nuovi Stati nell'Europa centro orientale e la difficile applicazione del principio di nazionalità. La "questione polacca". Gli Ebrei d'Europa da sudditi di imperi multinazionali a cittadini di Stati nazionali.
- L'insoddisfazione dell'Italia: la questione di Fiume
- Il declino dell'egemonia europea e il ritorno all'isolazionismo degli USA.
- La controrivoluzione conservatrice: dittature e autoritarismi tradizionalisti in Europa.
- La Turchia di Mustafa Kemal rifiuta i trattati di pace.
- Il risveglio del mondo coloniale nei territori dell'ex impero ottomano: il nazionalismo arabo. L'anticolonialismo indiano: Gandhi. La nascita della repubblica cinese. Nazionalisti e comunisti in Cina.

3) Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin.

- I bolscevichi al potere in Russia e le prime misure del governo rivoluzionario: i decreti di novembre 1917 sulla pace e sulla terra. La pace di Brest-Litovsk. La contro-rivoluzione zarista e la guerra civile.
- La nascita dell'Unione Sovietica. La morte di Lenin e la conquista del potere da parte di Stalin.
- Dalla rivoluzione alla dittatura stalinista: la collettivizzazione delle campagne e la persecuzione dei *kulaki*. Holodomor: la carestia in Ucraina. L'industrializzazione forzata. I processi degli anni Trenta (le "grandi purghe") e l'universo concentrazionario sovietico. (Gulag)

4) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

- Le elezioni del 1919: la vittoria di socialisti e popolari cattolici e la crisi del partito liberale.
- La crisi economica, il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche.
- Mussolini, i Fasci di combattimento e lo squadristico.
- Ambiguità e fallimento dei governi liberali: i blocchi nazionali.
- La "**marcia su Roma**" e il primo governo Mussolini. 1922: Gran Consiglio del fascismo e Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Le elezioni del '24 e il **delitto Matteotti**. L'opposizione dell'Aventino. Il "colpo di Stato" del 3 gennaio 1925. **Le leggi fascistissime**. L'antifascismo: clandestini ed espatriati.

5) **Lo Stato fascista: un progetto totalitario**

- Il Partito nazionale fascista come strumento di propaganda e controllo (1937:Tessera PNF obbligatoria per lavorare nello Stato).
- **L'irreggimentazione delle masse:** organizzazioni giovanili e scuola.
- Il Concordato con la Chiesa cattolica del 1929.
- La politica economica del fascismo dal liberismo al **dirigismo economico:** il 1929 e la nascita dello Stato imprenditore (IRI).
- Corporativismo e primato dello stato (**statalismo**).
- **Politica estera di potenza:** sostegno a tutti i movimenti nazionalisti e autoritari; riconquista della Libia (1922-31), guerra d'Etiopia (1935) e nascita dell'**Impero italiano**.
- 1936 Intervento nella guerra di Spagna e alleanza con Hitler
- 1938 l'antisemitismo di Stato e le leggi razziali.

6) **Anni trenta: la crisi del 1929**

- Gli USA dal ciclo positivo degli anni venti alla crisi economica del 1929.
- La scelta protezionistica degli Stati e la fine del Gold Exchange Standard.
- La strategia di Roosevelt: il New Deal e il nuovo rapporto tra stato e mercato. La lezione di J. M. Keynes. Le basi del Welfare State americano.

7) **L'ascesa del nazismo in Germania**

- I difficili esordi della repubblica di Weimar: 1) La pace punitiva; 2) gli effetti di un'inflazione dirompente; 3) la rivoluzione fallita degli spartachisti. L'avanzata delle destre e la nascita del partito nazista.
- Gustav Stresemann e la temporanea stabilizzazione economica: gli aiuti statunitensi e i piani di salvataggio Dawes e Young.
- Germania, prima vittima europea della crisi del 1929. L'ascesa al potere di Hitler quale conseguenza della crisi. L'appoggio delle classi popolari e medie al nazismo.
- La rapida costruzione della dittatura.. La **Notte dei lunghi coltelli** e il consolidamento del regime.
- La persecuzione degli ebrei tedeschi: le **leggi di Norimberga** (1935) e la **Notte dei cristalli** (10 novembre 1938).
- Dominio totalitario sulla società, dirigismo economico e riarmo. I Lager

8) **Dalla guerra di Spagna al conflitto mondiale**

- Il successo del fascismo in Europa. La debole reazione del "fronte di Stresa" contro il riarmo tedesco.
- Il Giappone occupa la Manciuria.
- L'Italia invade l'Etiopia. Dall'Asse Roma-Berlino al Patto Antikomintern.
- La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco.
- Il Giappone invade la Cina (1937).
- L'espansionismo tedesco e la politica **dell'appeasement:** l'annessione dell'Austria (Anschluss 1938), lo smembramento della Cecoslovacchia e la questione di Danzica. Il patto d'acciaio Ciano-Ribbentrop (22 maggio 1939). Il patto Ribbentrop-Molotov (23 agosto 1939)

9) **La seconda guerra mondiale**

- L'invasione e la spartizione della Polonia.
- La guerra nel Baltico: capitolazione di Danimarca e Norvegia (aprile 1940).
- Capitolazione della Francia e intervento dell'Italia in Francia a fianco della Germania (giugno 1940)
- La battaglia d'Inghilterra: l'invasione fallita di Hitler
- Il fallimento della "**guerra parallela**" di Mussolini in Grecia. La fallimentare campagna militare italiana in Africa: dalla Libia all'Etiopia.
- 21 giugno 1941 **Operazione Barbarossa:** l'aggressione tedesca all'URSS.
- L'Europa sotto il controllo nazista e il sistema di sfruttamento economico nei paesi occupati.

- La **Shoah**: dai reparti speciali delle SS ai campi di sterminio. 20 gennaio 1942 La conferenza di Wannsee e la “**soluzione finale**” quale pianificazione dello sterminio.
- La scelta di campo degli USA: “Lend-lease Act” (marzo 1941) e firma della Carta atlantica (agosto 1941).
- L’attacco giapponese a **Pearl Harbor** e l’entrata in guerra degli Stati Uniti (7 dicembre 1941)
- 1942: la guerra cambia corso. 1) giugno 1942 Battaglia di Midway, prima sconfitta giapponese nel Pacifico; 2) autunno 1942: Sconfitta dell’Asse a El Alamein, nel deserto libico; 3) gennaio 1943: vittoria sovietica di **Stalingrado**.
- **Opposizione civile al fascismo La Resistenza in Europa**: Norvegia, Olanda, Belgio. **Francia libera**: un esercito di quasi mezzo milione. La Resistenza nell’est europeo La rivolta del ghetto di Varsavia (19 aprile 1943). L’insurrezione di Varsavia (agosto-ottobre 1944). Un esercito di mezzo milione diretto da Tito in Jugoslavia sconfigge i nazi-fascisti.
- I primi attacchi alleati sul continente europeo: lo sbarco in Sicilia e la caduta del Fascismo (luglio 1943).
- Dall’incontro a Teheran di Roosevelt, Churchill e Stalin (novembre 1943) allo sbarco in Normandia (6 novembre 1944).
- Febbraio 1945 **La conferenza di Yalta** e la spartizione dell’Europa in sfere di influenza.
- 25 aprile 1945: russi e anglo-americani si incontrano sul fiume Elba.
- **8 maggio 1945: la Germania firma la resa incondizionata**.
- La conferenza di Potsdam: l’URSS dichiara guerra al Giappone. Le bombe atomiche di **Hiroshima e Nagasaki** (6 e 9 agosto 1945). 14 agosto 1945: il Giappone firma la resa incondizionata.
- L’avvio di un nuovo ordine internazionale: da Bretton Woods al piano Marshall. Il **processo di Norimberga**. La nascita dell’**ONU**.

10) **Il crollo del fascismo italiano**

- 9 luglio 1943; Lo sbarco degli alleati in Sicilia.
- 25 luglio 1943: il Gran Consiglio del fascismo sfiducia Mussolini. **Caduta del fascismo**.
- Il governo di Pietro Badoglio.
- **L’8 settembre 1943**: annuncio della firma dell’armistizio fuga del re e di Badoglio a Pescara.
- La dissoluzione dell’esercito italiano: 650.000 soldati italiani deportati nei lager tedeschi.
- L’inizio della Shoah italiana: Roma 16 ottobre 1943.
- La Resistenza nell’Italia divisa. La rinascita dei partiti democratici: i Comitati di liberazione nazionale e il CNAIL. Le “4 giornate” di Napoli. L’eccidio di soldati italiani nell’isola greca di Cefalonia. Il Regno del sud e la dichiarazione di guerra alla Germania da parte del governo Badoglio: l’Italia cobelligerante a fianco degli Alleati.
- Mussolini a capo del governo collaborazionista fascista della Repubblica sociale italiana a Salò.
- Le stragi nazifasciste: Boves, le Fosse Ardeatine, Marzabotto.
- 4 giugno 1944: la liberazione di Roma e l’abdicazione del re Vittorio Emanuele III.
- L’insurrezione nazionale e la Liberazione: 25 aprile 1945

11) **L’Italia repubblicana nel mondo bipolare della guerra fredda**

- Il bilancio della sconfitta. L’inflazione e la lotta per la vita quotidiana. Il breve governo del partigiano Ferruccio Parri. I cattolici al governo: la Democrazia cristiana di Alcide De Gasperi.
- **2 giugno 1946 Referendum istituzionale e nascita della Repubblica**.
- I partiti dell’Assemblea Costituente.
- La fine dell’unità antifascista in Italia: il IV governo De Gasperi e l’esclusione delle sinistre dal governo.
- Le lotte operaie e contadine del dopoguerra. L’occupazione delle terre in Sicilia e la strage di Portella delle Ginestre.
- **1 gennaio 1948 La promulgazione della Costituzione italiana**. I principi fondamentali. I grandi temi della Costituzione: il lavoro, la questione femminile, la guerra.
- L’Italia della guerra fredda tra “**miracolo economico**” e trasformazioni sociali. La grande migrazione interna. Dal centrismo al centro-sinistra. Riforme e Welfare State.
- Il pontificato di Giovanni XXIII. **Il movimento di protesta giovanile del ’68**.

- Anni Settanta: La riforma del diritto di famiglia, la legge sul divorzio e la legalizzazione dell'aborto. Lo stragismo neofascista. Le Brigate rosse e il sequestro Moro.
- La lotta alla mafia per la difesa della democrazia. Il Maxiprocesso. Le stragi di Capaci e di via d'Amelio.

12) Dal mondo bipolare alla fine della guerra fredda

- L'Europa divisa e le aree di influenza. Le 4 zone di occupazione in Germania.
- Dal piano Marshall ai primi organismi europei. OEEC (Organizzazione europea di cooperazione economica).
- La nascita della Repubblica federale tedesca con capitale Bonn e il "blocco di Berlino". Le due Germanie.
- Le democrazie dell'Europa occidentale: ritorno a Keynes e Welfare State. Il modello inglese di Beveridge (Cradle to grave).
- La dichiarazione Schuman. La nascita della CECA. 1957 I Trattati di Roma e la nascita di CEE ed EURATOM
- Kennedy e Kruscev dalla crisi di Cuba (1962) alla "coesistenza pacifica" (accordo sulla cessazione di esperimenti nucleari in atmosfera 1963). 1972 Gli accordi SALT I fissano limiti alla crescita degli arsenali nucleari strategici.
- Protesta pacifista giovanile contro l'atomica e la guerra in Vietnam.
- 1973: la crisi petrolifera e la fine degli accordi di Bretton Woods. Allargamento della CEE a Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca.
- 1979 Seconda crisi petrolifera a causa della rivoluzione in Iran. Invasione sovietica dell'Afghanistan.
- 1979 Prime elezioni del **Parlamento europeo** a suffragio universale.
- 1986: nell'Europa dei 12, l'Atto Unico Europeo istituzionalizza il **Consiglio europeo**.
- Crisi del modello sovietico e salita al potere di Michail Gorbacev (1985): dall'economia di piano all'economia di mercato. 1989: URSS si ritira dall'Afghanistan. 1991 Accordi START (Strategic Arms Reduction Treaty)
- 1989 Cade il muro di Berlino. **Riunificazione della Germania**. Fine delle "democrazie popolari". 1991 Dissoluzione dell'URSS e nascita della CSI.
- 7 febbraio 1992: **Il trattato di Maastricht** introduce l'euro (2002), la cittadinanza europea, il rapporto di fiducia tra Commissione e Parlamento europeo.
- 2004. Nasce l'Europa dei 25 paesi membri.
- 2016 BREXIT

EDUCAZIONE CIVICA:

1. Decolonizzazione e neocolonialismo.
2. Questione medio orientale e guerre del petrolio
3. Politiche energetiche dell'Ue dopo l'inizio della guerra russo-ucraina

Testo adottato: De Bernardi-Guarracino, EPOCHE 3, Bruno Mondadori

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

STORIA E FILOSOFIA

Docente: prof. Vera Randone

CLASSE V Sezione I

PROGRAMMA DI FILOSOFIA PER L'ESAME DI STATO

1) Le filosofie del Romanticismo e i loro epigoni novecenteschi

- **Johann Gottlieb Fichte e la filosofia dell'infinito** che è nell'Uomo ovvero una visione attivistica ed etica dell'esistenza.
- L'io come fondamento dell'essere (qualcosa esiste solo in rapporto alla coscienza) e come "autocreazione" o Tathandlung (l'essere dell'io è frutto della sua azione e della sua libertà).
- L'io come Streben (aspirazione all'infinito): ogni traguardo è punto di partenza di una nuova lotta.
- All'origine del nazionalismo: I Discorsi alla nazione tedesca.
- **Friedrich Wilhelm Schelling e la Naturphilosophie** ovvero l'interpretazione anti meccanicistica della Natura: la Natura come preistoria dello Spirito. Assoluto come identità di Spirito e Natura
- **Goethe e la Natura come ordine divino.**

2) Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- La critica del romanticismo e l'introduzione della dialettica come legge di sviluppo e di comprensione della realtà: tesi, antitesi, sintesi.
- La fenomenologia dello Spirito. La figura servo-signore. L'inversione dialettica dei ruoli e l'acquisizione della libertà da parte del servo mediante il lavoro.
- Il Soggetto come realtà in divenire che produce se stessa e solo alla fine si rivela quale Assoluto.
- Lo Stato quale espressione suprema dell'eticità: sforzo di indirizzare i particolarismi dei singoli individui verso il bene collettivo.
- Priorità dello Stato sull'individuo: concezione organicistica e rifiuto del modello liberale e democratico.
- La storia come realizzazione della libertà nel mondo.
- **Giovanni Gentile** e lo Stato etico: la vera libertà come obbedienza allo Stato.

3) Destra e sinistra hegeliana: Ludwig Feuerbach. Karl Marx : la storia come rivoluzione

- Destra e sinistra hegeliana agli albori del Socialismo. **Ludwig Feuerbach** e la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. *L'Essenza del Cristianesimo*: la religione come antropologia capovolta. L'ateismo come dovere morale.. *Principi della filosofia dell'avvenire*: 1) l'umanismo naturalistico: l'uomo come essere "di carne e di sangue" e la teoria degli alimenti; 2) dall'ateismo al filantropismo ovvero dall'amore per Dio all'amore per l'Umanità.
- **Il giovane Marx**. I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il lavoro ridotto a merce e l'alienazione dell'operaio come condizione patologica della società capitalistica. Il comunismo: l'uomo si riappropria della sua essenza.
Il distacco da Feuerbach: la religione come "oppio del popolo".
- **La concezione materialistica della storia**: la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro. Struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e sovrastruttura (istituzioni). La dialettica della storia e le grandi formazioni economico-sociali. Il carattere progressivo della storia verso il comunismo.
- **Il Manifesto del partito comunista (1848)**: 1) funzione storica della borghesia; 2) storia come lotta di classe; 3) Falsi socialismi e socialismo scientifico; 4) l'internazionalismo proletario.
- **Il Capitale**: una fotografia critica della società capitalistica. Analisi della merce: valore d'uso e valore di scambio. Il ciclo economico capitalistico(D-M-D'). Il *feticismo* delle merci e l'origine del plusvalore. Capitale variabile e capitale costante. Saggio del plusvalore e saggio del profitto. Il bisogno capitalistico del profitto L'industria meccanizzata e le crisi cicliche di sovrapproduzione. La caduta tendenziale del saggio del profitto. La necessità di abbattere lo Stato borghese. Rivoluzione, dittatura del proletariato e futura società comunista: "ognuno secondo le sue capacità; a ognuno secondo i suoi bisogni".

4) Arthur Schopenhauer: un sistema anti idealistico e pessimistico.

- Il mondo come volontà (noumeno) e rappresentazione (fenomeno): il fenomeno come "velo di Maya" è sogno e illusione. Le forme a priori della conoscenza del mondo fenomenico: spazio, tempo, causalità.
- Il corpo e **la scoperta della volontà** di vivere (brama) come essenza segreta (cosa in sé o noumeno) di tutte le cose. I due livelli di oggettivazione della volontà: le idee (o archetipi del mondo) e gli individui del mondo naturale Non Dio, ma la volontà è l'unico assoluto.

- Il pessimismo: dolore e noia. L'illusione dell'amore.
- La critica del progresso: storia come "fatale ripetersi del medesimo dramma".
- Le vie della catarsi: arte, moralità (compassione, giustizia, carità), asceti.
- L'*orientalismo* e il Nirvana buddhista.

5) Friedrich W. Nietzsche: come sopravvivere alla morte di Dio?

- **La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greicità e pessimismo (1872):** Apollineo e Dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco. Socrate e l'inizio della decadenza occidentale: una cultura che mortifica la vita.
- **Utilità e danno della storia per la vita:** La cultura storicistica favorisce l'idolatria del fatto (l'uomo costretto a "incurvare la schiena" di fronte alla potenza della storia). Il rapporto dell'uomo con la storia: monumentale, antiquaria e critica. La storia è interpretazione.
- **Il periodo illuministico:** il ripudio di Wagner e Schopenhauer. La critica della morale e della metafisica. La concezione nietzscheana di Dio come "la nostra più lunga menzogna". *La Gaia scienza:* L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio (Got ist tot).
- **Also sprach Zarathustra**. La morte di Dio è l'atto di nascita del Superuomo. La fedeltà alla terra e al corpo. Il Superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale: vivere come se tutto dovesse tornare. Il tramonto del platonismo: "Come il mondo vero finì per diventare una favola".
- L'ultimo Nietzsche e l'origine "umana" della morale. **Genealogia della morale:** morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento dei sacerdoti nei confronti dei guerrieri. La morale anti-vitale del popolo ebraico. Il cristiano come uomo represso. Volontà di potenza come espressione più alta del Superuomo. La volontà di potenza come sopraffazione e dominio. Il nichilismo: "manca il fine; manca una risposta al perché?". Aspetti antidemocratici e anti egualitari del pensiero nietzscheano

6) Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- Il metodo catartico: il caso Anna O. L'inconscio e le vie per accedervi. Il metodo delle associazioni libere. Il transfert come condizione preliminare dell'analisi. La rimozione. La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, Io, Super-io.
- **L'Interpretazione dei sogni:** il sogno come appagamento (camuffato) di un desiderio (rimosso). Contenuto manifesto e contenuto latente.
- **Psicopatologia della vita quotidiana:** il significato dei contrattempi quotidiani (lapsus, errori, dimenticanze, incidenti banali ecc.). Natura sessuale degli impulsi rimossi alla base dei sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità infantile e le sue tre fasi. La libido. Il complesso edipico: l'attaccamento madre-figlio e padre-figlia.
- **Psicologia delle masse e analisi dell'io (1921):** l'influenza di Gustave Le Bon (La psicologia delle folle). La descrizione della massa: non conosce né dubbi né incertezze. Irrazionalità e irresponsabilità delle masse. Suggestione e contagio mentale (Esagerare e ripetere sempre le stesse cose). Le cause dell'amore delle folle per il leader carismatico (Orda primordiale, padre primigenio e parricidio).
- **Il Disagio della civiltà (1929):** la civiltà come male minore.
- Il pessimismo antropologico di Freud: Eros (conservare e unire) e Thanatos (distruggere e uccidere). Ridurre gli spazi di repressione e sofferenza per ridurre l'aggressività.

7) Positivismo: ordine e progresso

- Contesto storico del positivismo. La fiducia nel progresso e nella scienza. La critica della metafisica. Visione laica e immanentistica della vita.
- La filosofia sociale in Francia: **Saint Simon** e il nuovo potere di scienziati e industriali.
- **Auguste Comte: la legge dei tre stadi** e la classificazione delle scienze: astronomia, fisica, chimica, biologia e sociologia. La necessità della sociologia come scienza positiva. **Verso una società sociocratica**, basata su fondamenti razionali e scientifici. Il culto positivista dell'umanità: il Grande Essere. La nuova morale del positivismo: "Vivere per gli altri".
- **John Stuart Mill.** La vita e l'influenza di Jeremy Bentham: l'Utilitarismo. **Sistema di logica deduttiva e induttiva (1843).** Genesi empirica di tutte le verità e critica della metafisica: ogni scienza è induttiva. Moral Sciences: anche per le scienze umane vale il principio di causalità. Il determinismo non impedisce la libertà morale: possiamo cambiare il nostro carattere. **Principi di economia politica (1848).** Intervento dello Stato nell'economia: cambiare le leggi della proprietà in vista dell'utilità comune. Il socialismo cooperativistico. Lo stato stazionario del capitale e della ricchezza. Difendere la natura. **On Liberty (1858).** Opinione pubblica e tirannia della maggioranza. Sovranità dell'individuo. **Sulla schiavitù delle donne (1863).** La lotta per il riconoscimento del diritto delle donne al voto.

7) Il Neopositivismo e Karl Popper

Il Circolo di Vienna e il Positivismo logico.

- **La concezione scientifica del mondo (1929):** 1) unificazione della scienza; 2) chiarificazione concettuale mediante l'analisi logica; 3) critica alla metafisica.
- Il principio di verifica e l'insensatezza delle proposizioni metafisiche. La filosofia come attività chiarificatrice: analisi del discorso sensato della scienza e denuncia di quello insensato della metafisica.
- **Karl Popper**, neopositivista "dissidente".
- Dalla rivoluzione scientifica di Einstein alla rivoluzione epistemologica di Popper. Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità. La critica al principio di verifica dei neopositivisti e il rifiuto dell'induttivismo (La vicenda del "*tacchino induttivista*"). Asimmetria logica tra verificabilità e falsificabilità.
- Il primato della teoria sulla esperienza: la teoria della *mente come faro* (Popper e Kant). La riabilitazione della metafisica. **Congetture e confutazioni** (1963): il metodo per prove ed errori (*trial and error*). Valorizzazione epistemologica e pedagogica dell'errore. Verosimiglianza e progresso scientifico: l'epistemologia evolutivista.
- Funzione propulsiva della metafisica.
- La critica dello storicismo, del marxismo e della psicoanalisi quali "filosofie oracolari". Non esiste un senso della storia che preceda le decisioni umane. Nella storia non ci sono "leggi" ma solo tendenze. Lo storicismo produce l'utopia totalitaria e il fanatismo politico. La denuncia di estetismo e violenza nella mentalità rivoluzionaria (sogno utopistico di perfezione e armonia)
- *Società chiuse* (controllo soffocante della società sull'individuo) e *società aperte* (istituzioni garanti delle libertà, aperte alla critica razionale, alla competizione e alle riforme).
- Le domande della democrazia: **come possiamo organizzare le istituzioni politiche in modo da impedire che i governanti cattivi e incompetenti facciano troppo danno?**
- Il confine tra democrazia e dittatura. Il riformismo gradualista come modello alternativo non violento (*piecemeal social technology*). Metodo riformista e metodo rivoluzionario a confronto. Razionalità scientifica e democrazia.

9) Heidegger e l'esistenzialismo moderno: Sein und Zeit (1927)

- L'esistenza (Dasein) come scelta tra autenticità e inautenticità.
- L'esistenza inautentica: chiacchiera, curiosità, equivoco. L'esistenza del "si".
- L'essere-gettato nel mondo e la situazione emotiva che lo rivela: paura e angoscia.
- L'esistenza autentica: l'essere-per-la morte e la liberazione dalle illusioni dell'esistenza inautentica.

10) Hans Jonas: Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica (1979)

- L'esigenza di un'etica più lungimirante: un imperativo categorico per le generazioni future.
- L'archetipo del senso di responsabilità nella cura parentale.
- La polemica contro l'utopismo baconiano e marxista. Elogio della cautela..
- Euristica della paura e moderata fiducia nella ragione e nella libertà.

11) La Scuola di Francoforte e la critica della società consumistica

- Horkheimer e Adorno e la critica dell'Illuminismo: il sapere/potere che non conosce limiti
- Horkheimer e Adorno: Ulisse, simbolo dell'uomo economico moderno
- Herbert Marcuse: L'Uomo a una dimensione. La manipolazione dei bisogni e la "desublimazione repressiva".
- Il Grande Rifiuto degli esclusi.

Educazione civica: Laboratorio di bioetica. L'intelligenza artificiale e le sfide etiche nel XXI secolo.

Testo adottato **Abbagnano Fornero, Percorsi di filosofia, Paravia**